

AGENZIA REGIONALE RECUPERO RISORSE SPA

Sede Legale: Firenze, Via di Novoli n. 26

Capitale sociale € 1.100.000,00 i.v. – R.E.A. di Firenze n. 441322 – Registro delle Imprese di Firenze Codice Fiscale e Partita IVA 04335220481

Soggetta alla Direzione e Coordinamento della Regione Toscana

AL SOCIO UNICO

RELAZIONE DEL REVISORE LEGALE INDIPENDENTE ALL'ASSEMBLEA DELL'AZIONISTA UNICO REGIONE TOSCANA AL BILANCIO DI ESERCIZIO 2021

All'Assemblea dell'azionista, socio unico, della AGENZIA REGIONALE RECUPERO RISORSE (ARRR) SPA

Premessa

La sottoscritta Rag. Buti Catia, Revisore legale indipendente, nominata in data 06 agosto 2020, ha, per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, svolto le funzioni previste dal C.C., facendo riferimento alle norme di comportamento raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili.

Prospettiva della continuità aziendale riconducibile all'emergenza Covid-19

Gli effetti della pandemia da Covid-19 sui risultati economici della società non sono significativi. L'ARRR Spa, nella fase di emergenza sanitaria causata dal COVID-19, ha attivato tempestivamente i protocolli di sicurezza, con misure atte a minimizzare e prevenire il rischio di contagio nei luoghi di lavoro, per i lavoratori, per gli utenti e per tutti gli altri attori della gestione, come previsti dalla normativa applicabile, principalmente attraverso il ricorso al c.d. "lavoro agile" con conseguente adeguamento dei processi e dei flussi informativi.

Questa temporanea organizzazione sembra non aver impattato negativamente nel Bilancio della Società e ad oggi non figurano condizioni di incertezza, riconducibili all'emergenza Covid-19. Per quanto riguarda la continuità aziendale, il revisore si è attenuto alle regole indicate dai Principi Contabili e dalla migliore dottrina in materia di revisione e controllo.

Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art.14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Ho svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Agenzia Regionale Recupero Risorse – (ARRR) S.p.A., redatto in forma ordinaria ai sensi dell'art. 2435 bis c.c. e costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2021, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa così come previsto dall'art. 2423 c.c.

A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2021, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA IT). La mia responsabilità ai sensi di tali principi è ulteriormente descritta nella sezione "Responsabilità del revisore legale per la revisione contabile del bilancio" della presente relazione. Sono indipendente rispetto alla Società in conformità alle norme e principi in materia etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità del revisore legale per la revisione contabile del bilancio

Il mio obiettivo è stata l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il mio giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), ho esercitato il giudizio professionale e ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile.

Inoltre:

- ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; ho definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; ho acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- sono giunta ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, sono tenuto a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le mie conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi

o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- ho comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio sulla coerenza della Nota Integrativa al bilancio d'esercizio

- Ho svolto le procedure al fine di esprimere, un giudizio sulla coerenza della Nota integrativa al bilancio d'esercizio della Agenzia Regionale Recupero Risorse (ARRR) S.p.A., al 31 dicembre 2021. A mio giudizio, la Nota Integrativa è coerente con il bilancio d'esercizio della Agenzia Regionale Recupero Risorse (ARRR) S.p.A., al 31 dicembre 2021 e fornisce tutte le indicazioni richieste.

Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio di esercizio anche per quanto previsto dall'art. 4, comma 2, lettera c, della LR 65/2010

- Ho svolto le procedure indicate nel principio di revisione ISA ITALIA n. 720B al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione, anche per quanto previsto dall'art. 4, comma 2, lettera c, della LR 65/2010 la cui responsabilità compete agli amministratori della Agenzia Regionale Recupero Risorse (ARRR) S.p.A. con il bilancio d'esercizio della Agenzia Regionale Recupero Risorse (ARRR) S.p.A. al 31 dicembre 2021. A mio giudizio la relazione sulla gestione e quella ai sensi dell'art.4, comma 2, lettera c, della LR 65/2010, è coerente con il bilancio della Agenzia Regionale Recupero Risorse (ARRR) S.p.A. al 31 dicembre 2021.

Giudizio ai sensi dell'articolo 14, comma 2, lettera e). del DLgs 39/2010

- Gli amministratori della Agenzia Regionale Recupero Risorse (ARRR) sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Agenzia Regionale Recupero Risorse (ARRR) al 31 dicembre 2021, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.
- Ho svolto le procedure indicate nel principio di revisione ISA ITALIA n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il Bilancio d'esercizio della Agenzia Regionale Recupero Risorse (ARRR) al 31 dicembre 2021 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

- A mio giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Agenzia Regionale Recupero Risorse (ARRR) al 31 dicembre 2021 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'articolo 14, comma 2. Lettera e). del DLgs 39/2010, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non ho nulla da riportare.

Attività svolta dal revisore legale

Durante le verifiche periodiche, ho preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla società, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali rischi come anche quelli derivanti da perdite su crediti, monitorati con periodicità costante. Ho anche avuto confronti con i professionisti che assistono la società in tema di consulenza e assistenza contabile e fiscale, societaria e giuslavoristica, su temi di natura tecnica e specifica. Ho riconciliato i saldi clienti e fornitori con il sistema del campionamento. I riscontri hanno fornito esito positivo.

Il revisore legale ha quindi valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'impresa rispetto alle esigenze minime postulate dall'andamento della gestione.

I rapporti con le persone operanti nella citata struttura - amministratori, dipendenti, consulenti esterni e collegio sindacale - si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati.

Ho potuto riscontrare che:

- il personale amministrativo interno incaricato della rilevazione dei fatti aziendali è sostanzialmente adeguato alla struttura;
- il livello della sua preparazione tecnica resta adeguato rispetto alla tipologia dei fatti aziendali ordinari da rilevare e può vantare una sufficiente conoscenza delle problematiche aziendali;
- i consulenti ed i professionisti esterni incaricati dell'assistenza contabile, fiscale, societaria e giuslavoristica, hanno conoscenza storica dell'attività svolta e delle problematiche gestionali anche straordinarie che hanno influito sui risultati del bilancio.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio 2021, posso affermare che:

- le decisioni assunte dai soci e dall'organo di amministrazione sono state conformi alla legge e allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;
- sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società;

- le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge e allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;
- nel corso dell'attività svolta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione e non sono state effettuate operazioni atipiche o inusuali;
- dagli scambi di informazioni avute con il Collegio Sindacale, non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che meritano di essere evidenziati nella presente relazione;
- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.;
- non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c.;
- non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, co. 7, c.c.;

Osservazioni in ordine al Bilancio d'esercizio

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 è stato approvato dall'organo di amministrazione e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dalla nota integrativa, dalla relazione sulla gestione di cui all'art. 2428 c.c. redatta anche ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettera c, della LR65/2010 e dal rendiconto finanziario.

Tali documenti sono stati consegnati al revisore legale affinché siano depositati presso la sede della società corredati dalla presente relazione.

È stato, quindi, esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale sono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

- i criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo soggette a tale necessità inderogabile sono stati controllati e non sono risultati sostanzialmente diversi da quelli adottati negli esercizi precedenti, conformi al disposto dell'art. 2426 c.c.;
- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- è stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della nota integrativa e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;

- l'organo di amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, c.c.;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del revisore legale e a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
- ai sensi dell'art. 2426, comma 5, c.c., non è stato necessario il consenso del Revisore legale, poiché non risulta allocato alcun nuovo importo a tale titolo;
- ai sensi dell'art. 2426, n. 6, c.c. il revisore legale ha preso atto che non esiste alcun valore di avviamento iscritto alla voce B-I-5) dell'attivo dello stato patrimoniale;
- è stata verificata la correttezza delle informazioni contenute nella nota integrativa per quanto attiene l'assenza di posizioni finanziarie e monetarie attive e passive sorte originariamente in valute diverse dall'euro;
- sono state fornite in nota integrativa le informazioni richieste dall'art. 2427-bis c.c., relative agli strumenti finanziari derivati e per le immobilizzazioni finanziarie iscritte ad un valore superiore al loro *fair value*;
- in merito alla proposta dell'organo di amministrazione circa la destinazione del risultato netto di esercizio esposta in chiusura della Relazione del Consiglio di Amministrazione al Bilancio Consuntivo 2021, il revisore legale non ha nulla da osservare, facendo peraltro notare che la decisione in merito spetta all'assemblea dei soci.

Risultato dell'esercizio sociale

Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere positivo per euro 1.388.844,00.
Montemurlo, 07 aprile 2022

Il revisore legale indipendente

Catia Buti



ALLEGATO N. 01

AGENZIA REGIONALE RECUPERO RISORSE SPA

Sede Legale: Firenze, Via di Novoli n. 26

Capitale sociale € 1.100.000,00 i.v. – R.E.A. di Firenze n. 441322 – Registro delle Imprese di

Firenze Codice Fiscale e Partita IVA 04335220481

Soggetta alla Direzione e Coordinamento della Regione Toscana

SOCIO UNICO

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO AL BILANCIO DELL'ESERCIZIO 2021

PREMESSA

La presente relazione viene redatta ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettera c) della L.R. 29/12/2010 n. 65 e dell'art. 2428 c.c.

RELAZIONE

L'esercizio **2021** costituisce il dodicesimo anno in cui l'attività dell'Agenzia è svolta in via esclusiva a favore della Regione Toscana a seguito della L.R. 29/12/2009, n. 87 (*"Trasformazione della Società "Agenzia Regione Recupero Risorse S.p.A." nella società "Agenzia Regionale Recupero Risorse S.p.A." a capitale sociale pubblico. Modifiche alla legge regionale 18 maggio 1998 n. 25"*). Trattandosi del terzo esercizio successivo al compimento del processo di fusione per incorporazione delle otto "società energetiche" (già a totale partecipazione del socio Regione Toscana), può esser considerato l'esercizio nel quale è stato possibile consolidare appieno e mettere a regime i benefici conseguenti all'operazione societaria straordinaria appena accennata, nel rispetto delle indicazioni date dal Socio Unico contestualmente all'approvazione del nostro Piano Industriale 2019/2021 e dei suoi aggiornamenti successivi.

I numeri che scaturiscono dal Bilancio che viene sottoposto all'approvazione del Socio Regione Toscana confermano la correttezza del percorso intrapreso nel 2018 e portato avanti fino ad ora:

L'esercizio 2021 chiude con un **utile di € 1.388.844= al netto delle imposte per € 606.361=**, seppure in presenza di una contrazione dei **Ricavi** dovuta alla riduzione dell'importo già stanziato dal Socio Regione Toscana a copertura dei costi diretti ed indiretti delle nostre attività istituzionali: si ricorda infatti che, con la D.G.R.T. n.1322 del 26/10/2021, in considerazione degli impatti che la pandemia ha avuto sul nostro ciclo produttivo, Regione Toscana ha operato **un taglio di € 500.000 (- 5%)** rispetto a quanto impegnato all'atto dell'approvazione del nostro Piano annuale delle attività e del bilancio preventivo per l'esercizio 2021.

Si segnala che al mantenimento del risultato positivo, ha contribuito, in aggiunta alla gestione caratteristica, il mantenimento di un elevato livello dei contributi in c/esercizio riconosciuti per lo svolgimento di Progetti finanziati con fondo comunitari -€ 254.475- assieme al consolidamento del

livello dei costi, in particolare delle voci **B7** (per servizi), **B8** (per godimento di beni di terzi), e **B9** (costi per il personale): nel complesso il valore dei costi della produzione è stata di circa **5,34 milioni di €**: relativamente all'aggregato **B9** Costo del Personale, maggior voce di costo della società, si rileva come il dato sia in relativa crescita rispetto all'esercizio 2020, durante il quale furono messe in atto *una tantum* delle politiche attive di contenimento del costo del lavoro (smaltimento di ferie e permessi arretrati del personale); in particolare, si rappresenta che nell'esercizio 2021 non è stato possibile replicare tali procedure nella stessa estensione del precedente esercizio; va inoltre rimarcato come componente importante dell'incremento del costo del lavoro dell'esercizio 2021 è dovuta a fattori esogeni all'azienda, nello specifico al maggior accantonamento per T.F.R. dovuto alla crescita del tasso di rivalutazione monetaria (pressoché triplicato a causa dell'effetto macro del processo inflazionistico) del fondo T.F.R. accantonato.

E' doveroso inoltre ricordare che la voce **B9** Costo del Personale dell'esercizio 2021 sarebbe stata maggiore se l'azienda avesse potuto dar corso alle sostituzioni del personale e alle assunzioni obbligatorie programmate, già previste nel Piano Industriale 2019-2021, come meglio descritto in calce alla successiva tabella 3.

Si fa presente che la società A.R.R.R. S.p.A., per lo svolgimento della propria attività che la caratterizza, non ha fatto ricorso nell'esercizio trascorso, a consulenti tecnici esterni, ad esclusione di professionisti/docenti individuati per lo svolgimento dell'attività formativa: al riguardo si ricorda che la società, ha mantenuto l'accreditamento regionale per lo svolgimento di corsi di formazione, acquisito a suo tempo a seguito della incorporazione della (ex) Agenzia Fiorentina per l'Energia s.r.l., pur nell'impossibilità di svolgere attività di formazione sempre a causa della pandemia COVID-19. Per il resto dell'attività la società A.R.R.R. S.p.A. ha richiesto al proprio staff, con notevoli sforzi e sacrifici, di sopperire a tali limitazioni per il raggiungimento degli obiettivi di bilancio prefissati.

Come accennato, l'analisi della situazione della società al 31 dicembre u.s. vede la struttura operare con complessivi n. 87 dipendenti a tempo indeterminato (n. 1 Dirigente, n. 16 quadri e n. 70 istruttori tecnici/amministrativi).

Commentando i dati rilevanti dell'esercizio trascorso, notiamo come il **valore della produzione** ammonti ad € 7.338.492=.

La **differenza tra valore totale della produzione e costi** totali ammonta ad € 1.995.144=, con una contrazione di tale margine per € 827.172= rispetto all'esercizio 2020.

Il **risultato di esercizio**, compresi altri proventi ed oneri finanziari, prima delle imposte è stato pertanto pari a € 1.995.205=. L'utile dell'esercizio, al netto delle imposte sui redditi da impresa è stato di € 1.388.844=.

Il **patrimonio netto**, costituito dalla somma del capitale sociale, delle riserve e degli utili accantonati negli scorsi periodi, è pari a € 6.127.637= comprensivo dell'utile di esercizio 2021.

La **struttura del capitale investito** mostra una parte significativa composta dall'attivo circolante. I valori immediatamente liquidi (cassa e banche) ammontano a € 7.693.129=.

A ciò si deve aggiungere la presenza di crediti (voce CII dello Stato Patrimoniale) per un totale € 2.715.823= al netto dei fondi svalutazione crediti, del quale riportiamo le componenti principali:

- Clienti, al netto dei fondi svalutazione e accantonamento: € 1.817.453=;
- Acconti e crediti per imposte: € 817.252, a fronte di debiti per IRES e IRAP di competenza dell'esercizio per € 606.361=;
- Erario c/IVA € 39.389=: si tratta del credito relativo agli esercizi 2020 e 2021.
- Contributi da ricevere c/Progetti Europei € 13.886=;
- Altri crediti di minore importo, esigibili in gran parte nell'arco di un esercizio.

Dal lato delle fonti di finanziamento si può evidenziare che il bilancio presenta un importo delle **passività a breve termine** pari a € 1.335.017=; il cui dettaglio è riportato in nota integrativa.

Il **capitale circolante netto**, dato dalla differenza tra l'attivo circolante e il passivo a breve, risulta pari a € 2.034.552= ed evidenzia un equilibrio tra impieghi a breve termine e debiti a breve termine. Infatti gli impegni a breve termine risultano interamente coperti dalla somma della liquidità aziendale e dai crediti a breve termine verso la clientela.

La situazione economica, come già accennato, presenta aspetti sostanzialmente positivi.

Dal punto di vista finanziario, non vi è il ricorso né al credito a breve periodo (affidamenti in conto corrente, sconto di effetti commerciali) né ad una più consistente copertura dal punto di vista dell'approvvigionamento di lungo periodo (finanziamenti a lungo termine, mutui).

Si conferma che la Società nell'esercizio trascorso ha effettuato gli investimenti necessari al mantenimento della efficienza produttiva, comunque di importo limitato (cfr. tabelle della movimentazione delle immobilizzazioni riportata nella Nota Integrativa al Bilancio). Al loro finanziamento si è provveduto con risorse ordinarie, e pertanto non è stato utilizzato il Fondo Riserva Investimenti Futuri (voce del Patrimonio Netto) a suo tempo costituito.

Con riferimento all'art. 2428 cod. civ., Vi riassumiamo in quanto segue:

TABELLA 1

ATTIVO	
Crediti verso soci	-
Immobilizzazioni	91.676
Attivo circolante	10.408.412
Ratei e risconti attivi	29.598
TOTALE ATTIVO	10.529.686
PASSIVO e NETTO	
Patrimonio Netto	6.127.637
Trattamento di Fine Rapporto	2.289.524
Fondi per rischi e oneri	67.067
Debiti	2.034.552
Ratei e Risconti passivi	10.906
TOTALE PASSIVO E NETTO	10.529.686
Per quanto riguarda la situazione reddituale si sono registrati i seguenti dati:	
Valore della produzione	7.338.492
-Costi della produzione	5.343.348
Differenza tra valore e costi della produzione	1.995.144
-Proventi e oneri finanziari	61
Risultato prima delle imposte	1.995.205
- Imposte sul reddito d'esercizio	606.361
Utile (perdita) dell'esercizio	1.388.844

Sotto il profilo economico, la gestione finanziaria è attiva, registrando limitati proventi finanziari.

La situazione fiscale della società risulta regolare, avendo stanziato le imposte dovute per competenza sul risultato di esercizio ed avendo onorato regolarmente le scadenze fiscali come evidenziano le risultanze contabili che registrano il regolare pagamento di IVA, ritenute e altre imposte e tasse.

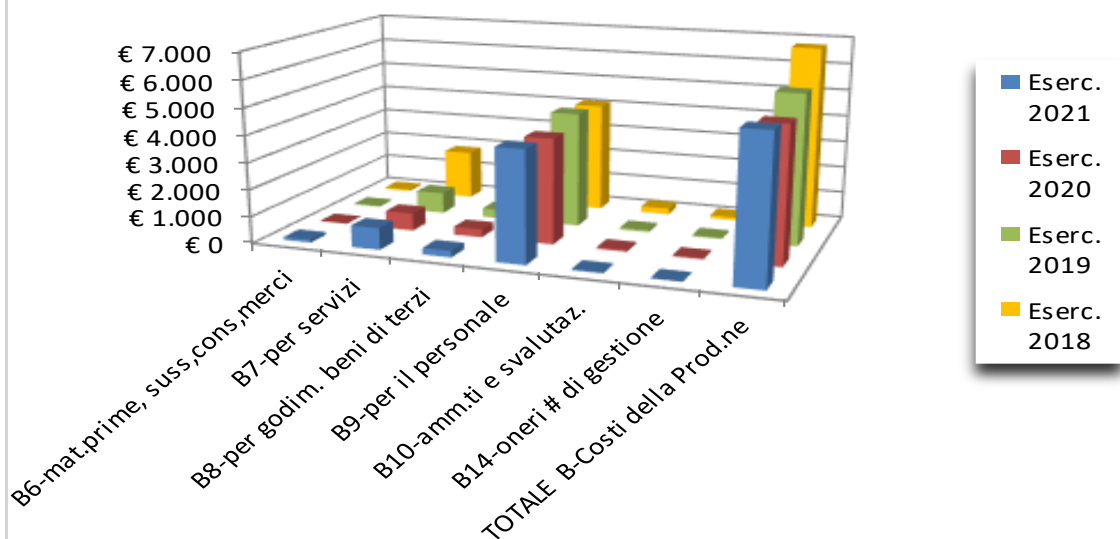
Alla data di redazione del presente bilancio la Società presenta un contenzioso in atto con ex dipendenti di una società incorporata, per la quale la stessa aveva già disposto un fondo accantonamento, ritenuto congruo, per € 60.000=; si rilevano inoltre altre contestazioni effettuate; tuttavia, ritenendo remoti i rischi connessi, la Società non ha ravvisato l'opportunità di procedere ad ulteriori accantonamenti.

Si rappresenta che, relativamente al raggiungimento degli obiettivi posti in forza dell'art. 19 comma 5 del D. Lgs. 175/2016, A.R.R.R ha mantenuto le spese di funzionamento in linea con quanto programmato nei Bilanci Previsionali Economici, il cui ultimo aggiornamento, è stato approvato con D.G.R.T. n. 1019 del 4 ottobre 2021.

Nello specifico, dall'analisi dei conti economici negli anni 2018-2021 della società è possibile apprezzare la diminuzione delle spese di funzionamento dell'Agenzia, così come risulta evidente dalla comparazione del conto economico dell'esercizio 2021 con quelli degli esercizi precedenti (2020, 2019 e 2018) che riportiamo di seguito in maniera sintetica:

TABELLA 2 (valori in migliaia di €)

Descrizione voci di costo (B)	Eserc. 2021	Prev. 2021	Eserc. 2020	Eserc. 2019	Eserc. 2018	Δ % 2021 / 2020	Δ % 2021 / 2018
B6-mat.prime, suss,cons,merci	110 €	106 €	€ 31	€ 39	€ 65	258%	68%
B7-per servizi	809 €	1.504 €	€ 658	€ 788	€ 1.833	23%	-56%
B8-per godim. beni di terzi	244 €	316 €	€ 303	€ 333	€ 429	-19%	-43%
B9-per il personale	4.109 €	4.311 €	€ 3.919	€ 4.295	€ 4.110	5%	0%
B10-amm.ti e svalutaz.	48 €	60 €	€ 72	€ 77	€ 228	-33%	-79%
B14-oneri # di gestione	23 €	35 €	€ 42	€ 46	€ 114	-45%	-80%
TOTALE B-Costi della Prod.ne	€ 5.343	€ 6.332	€ 5.024	€ 5.579	€ 6.780	6%	-21%



Circa il maggior dettaglio delle voci di costo si riportano, di seguito, le maggiori voci interessate da variazioni, distinte per categoria di voci di costo (con esclusione dei costi già dettagliati in nota integrativa):

TABELLA 3

Descrizione voce di costo	dettaglio voce di costo	Esercizio 2021	Esercizio 2020	Esercizio 2019	% 2021 vs 2020	note esplicative- variazione 2021 vs. 2020
B6 - per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	Carburanti e lubrificanti	14.094	18.073	25.511	-22%	razionalizz. Parco auto e variazione per effetto pandemia COVID 19
"	antiinfortunistica, materiali sanificazione	5.609	8.902	1.504	-37%	variazione per effetto pandemia COVID 19
"	cancelleria e stampati	7.511	2.644	5.961	184%	
B7 - per servizi	costi postali	124.107	32.544	94.919	281%	ripresa attività di comunicazione diretta e accertamento
"	pedaggi autostradali	3.677	2.010	8.995	83%	
"	buoni pasto	53.304	35.241	96.349	51%	limitata ripresa lavoro in presenza
"	utenze gas, elettricità, acquedotto	22.581	18.439	25.259	22%	limitata ripresa lavoro in presenza e incremento costi
"	pulizie e sanificazioni	25.659	26.987	21.337	-5%	
"	aggiornamento prof.le	4.333	2.694	8.648	61%	
"	telefoniche e connettività	175.316	165.668	87.022	6%	mantenimento rete unica tra le sedi con adesione a RTRT
"	assistenza hw & sw	26.534	37.984	46.427	-30%	razionalizzazione servizi
"	consul. Prof. Fiscale, societaria	47.917	47.701	51.978	0%	
"	consul. Giuslavoristica e gest. presenze	30.841	30.090	33.338	2%	
"	assicurazioni	22.864	8.794	8.717	160%	stipula nuove polizze
"	pubblicità	177	22.485	4.030	-99%	sospensione campagna pubblicitaria causa pandemia
"	spese di rappresentanza	1.032	1.217	886	-15%	
"	servizi bancari	1.823	1.660	4.387	10%	
B8 - per il godimento di beni di terzi	locazioni immobili	187.281	184.298	206.816	2%	adeguamenti ISTAT a canoni di locazione
"	spese condominiali	30.023	30.937	27.534	-3%	
"	canoni noleggio auto	54.164	85.546	92.834	-37%	razionalizz. parco auto
"	altri canoni e noleggi #	2.888	2.141	4.328	35%	
B9 - per il personale	costi del personale	4.109.289	3.919.589	4.294.994	5%	vedi nota (1)
B10 - ammortamenti e svalutazioni	ammortamenti e svalutazioni	48.292	72.131	77.335	-33%	termine processo amm.to cespiti
B14 - oneri diversi di gestione	oneri diversi di gestione	23.234	42.047	46.235	-45%	razionalizzazione servizi

Riguardo la voce di costo B9 – per il personale, aggregato di costo più rilevante della società, in aggiunta a quanto già commentato a pag. 2 circa la diminuzione una tantum del costo nell'esercizio 2020 dovuta a smaltimento di ferie arretrate e permessi e l'incremento dell'esercizio 2021 rispetto al 2020 per l'importante crescita del tasso di rivalutazione del T.F.R., preme far presente che la contrazione rispetto al valore previsionale 2021 è dovuta all'impossibilità di procedere al previsto ampliamento dell'organico: in particolare, nel 2021 erano state programmate le seguenti assunzioni:

TABELLA 4

Assunzioni programmate	numero
CATEGORIE PROTETTE ex L. 68/1999	3
TECNICI A.P.E.	2
SOSTITUZ. DIP. FILIALE DI LIVORNO	1
SOSTITUZIONE DIP. FILIALE DI SIENA	2
SOSTITUZ. DIP. AREA RIFIUTI	1
SOSTITUZ. DIP. FILIALE DI LUCCA (1)	1

Nel corso dell'esercizio la Società ha dovuto tuttavia prendere atto dell'impossibilità di portare a compimento le procedure di selezione delle sopra evidenziate figure professionali. La rappresentata variazione in diminuzione della voce di costo del personale rispetto al dato previsionale si spiega pertanto con il differimento delle procedure di selezione indette dalla società per il programmato ampliamento dell'organico e per la sostituzione dei vuoti apertisi a seguito delle dimissioni volontarie e del pensionamento di alcuni dipendenti, avvenute dal 2019 ad oggi.

Si prevede di avviare le procedure di selezione in oggetto, già previste nel piano industriale 2019/2021, nel corrente esercizio 2022.

Per doverosa informativa si fa inoltre presente che le risorse destinate alla c.d. contrattazione di secondo livello imputate nell'esercizio, in ossequio all'accordo sottoscritto il 20 novembre 2019 e vigente per il triennio 2019/2021, ammontano ad € 213.618 oltre ad € 62.981= per oneri riflessi, e quindi complessivi € 276.618=. Si segnala che tale importo risulta essere coperto da ricavi compresi nella voce A5 e quindi non finanziati dal socio Regione Toscana.

Si segnala inoltre che, se per le attività di cui alla Legge Regionale 87/2009 lettera a) l'emergenza pandemica non ha portato a variazioni significative del volume di attività, le funzioni di vigilanza e controllo sugli impianti termici, ovviamente influenzate dalle misure di prevenzione a contrasto del COVID-19, sono state garantite attraverso gli accertamenti documentali e le ispezioni degli impianti termici, con la connessa attività di informazione e di raccolta dati, di cui al D. Lgs. n. 192/2005, D.P.R. n. 74/2013 e D.P.G.R. n. 25/r del 3.03.2015. Nei primi mesi dell'anno, le attività hanno risentito delle misure di prevenzione del virus Covid-19 adottate dal Governo che ha prorogato lo stato di emergenza fino al 30 aprile 2021 con la deliberazione del consiglio dei ministri del 13 gennaio 2021 (GU serie Generale n.15 del 20-01-2021) e successivamente fino al 31.12.2021 con il D.L. 105 del 23.7.2021.

L'attività ispettiva, sempre al fine di rispettare le misure governative di prevenzione dovute allo stato di emergenza, è stata pertanto inizialmente ridotta e limitata solamente a quella necessaria al riscontro dell'effettiva sicurezza degli impianti, sia su richiesta delle amministrazioni comunali, sia per comprovata necessità a seguito di anomalie tecniche non sanate e notificate a mezzo del rapporto di controllo trasmesso dal manutentore nel SIERT. Con il miglioramento del quadro

pandemico generale, si è proceduto a riprendere l'attività di controllo sugli impianti a partire da giugno, attraverso un proficuo piano ispettivo che, unitamente all'invio di appositi promemoria ai cittadini per ricordare loro gli obblighi legati agli impianti termici (manutenzione e bollino), ha fornito ottimi risultati.

In considerazione della sospensione e riduzione dell'attività ispettiva nel primo semestre, d'intesa con la Direzione Energia Ambiente, il reparto Energia ha colto l'occasione per implementare ulteriormente il processo di bonifica dei dati contenuti nell'applicativo regionale SIERT, attività utile a migliorare la funzionalità del catasto degli impianti termici, e ad inserire gli attestati di prestazione energetica trasmessi dai professionisti a Regione Toscana via PEC negli anni precedenti al 2019; sono stati inoltre erogati diversi corsi di aggiornamento alle aziende di manutenzione.

Nel corso dell'esercizio 2021 sono inoltre stati confermati, come evidente da quanto sopra riportato, i risparmi già operati nell'esercizio 2020 attraverso l'utilizzo e la valorizzazione del personale interno, segnatamente per ispettori di impianti termici: a riprova di quanto sopra è sufficiente osservare l'andamento della **voce** B7 – costi per servizi, al cui interno, nell'esercizio trascorso, così come in quello precedente, non ha visto alcun costo relativo a professionalità esterne all'azienda per tale funzione, ricorrendo l'azienda solo a risorse interne.

Si rappresenta infine che la società non ha effettuato nell'esercizio trascorso significativi investimenti, come già dettagliato nelle tabelle alle pagg. 12 e 13 della nota integrativa.

La Società, in ottemperanza alle disposizioni nazionali e regionali inerenti le misure di trasparenza ed integrità, relaziona quanto descritto al seguente punto in merito a

“Attuazione della normativa per la prevenzione della corruzione e trasparenza”

Con delibera del Consiglio di Amministrazione di ARRR S.p.A. del 31.03.2015 la Sig.ra Stefania La Rosa è stata designata responsabile della prevenzione della corruzione e trasparenza (RPCT) ai sensi dell'art. 1, comma 7 L. 190/2012 e dell'art. 43 D. Lgs 33/2013.

In data 30 marzo 2021, il Consiglio di Amministrazione ha aggiornato e adottato il “*Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2021-2023*” in attuazione delle disposizioni contenute nella Legge n. 190/2012 ed in attuazione di quanto previsto dal Piano nazionale Anticorruzione (PNA) e dai relativi aggiornamenti tenendo conto altresì delle indicazioni della Determinazione ANAC n. 1134 del 8/11/2017 “*Nuove linee guida per l'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici economici.*”

Il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT), relativo al triennio 2021-2023, ha costituito un aggiornamento della precedente edizione. La Società, infatti, ai

sensi della normativa in vigore, adotta annualmente un Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e Trasparenza allo scopo di

- fornire una valutazione del diverso livello di esposizione degli uffici al rischio di corruzione
- stabilire gli interventi organizzativi volti a prevenire il medesimo rischio.

Il PTPCT rappresenta inoltre un documento programmatico dinamico in quanto pone in atto un processo ciclico, nell'ambito del quale le strategie e le misure adottate per prevenire e contrastare i fenomeni corruttivi sono sviluppate e modificate tenuto conto dei risultati ottenuti in fase di applicazione.

Preliminarmente all'aggiornamento del PTPCT la Società pubblica annualmente un avviso inerente la "Consultazione sul Piano triennale prevenzione corruzione e trasparenza" invitando tutti coloro che ne hanno interesse ad inviare osservazioni e/o proposte che saranno vagliate in sede di aggiornamento.

In osservanza a quanto stabilito dalla Legge n. 190 del 2012 e dal PNA, il PTPCT di A.R.R.R. S.p.A. contiene una mappatura delle attività della Società maggiormente esposte al rischio di corruzione e la previsione degli strumenti che la Società adotta per la gestione di tale rischio, inoltre in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 10 del D.lgs. n. 33 del 14 marzo 2013, attuativo della Legge anticorruzione, il PTPCT contiene gli elementi fondamentali per l'applicazione del Piano triennale per la trasparenza e l'integrità della Società.

Relativamente ai punti sotto elencati, pianificati nel programma triennale per l'annualità 2021, si evidenziano i seguenti risultati di cui darà atto anche nell'aggiornamento del PTPCT. Il PTPCT 2022-2024 sarà adottato e pubblicato sul sito web (sezione Società trasparente) entro il 30 aprile 2022 (termine stabilito con Delibera ANAC n. 1 del 12/01/2022).

Aggiornamento del Programma Triennale per la trasparenza e l'integrità

Si è proceduto all'aggiornamento e alla pubblicazione nei termini di legge.

Interviste-monitoraggio aziendale

Nel corso del 2021 sono stati effettuati i monitoraggi previsti dalla pianificazione.

Le relazioni previste dall'art. 1 comma 14 della legge 190/2012 sono state predisposte dal RPCT e pubblicate sul sito di A.R.R.R. S.p.A. alla pagina Relazione del Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza.

In particolare è stato effettuato un monitoraggio di fine anno richiedendo ai responsabili una relazione inerente il rispetto delle misure di prevenzione della corruzione previste dai paragrafi 5 e 6 del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2021 – 2023 di A.R.R.R. S.p.A. Le relazioni hanno evidenziato che sono state rispettate le misure di prevenzione previste dal PTPCT e che non state rilevate inosservanze/criticità.

Adozione dei Modelli di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del D. Lgs.231/2001 e formazione del personale, diffusione e prima applicazione dei modelli;

A.R.R.R. S.p.A. ha predisposto il modello di organizzazione e gestione ex D. Lgs. 231/2001 per salvaguardare la Società da eventuali reati commessi dai propri dipendenti e ha programmato l'erogazione di apposita formazione al personale dipendente. Poiché nel corso dell'esercizio 2021 il Socio unico Regione Toscana ha provveduto al rinnovo dell'organo amministrativo, il Consiglio di Amministrazione uscente ha ritenuto opportuno rimettere l'approvazione e l'adozione dei nuovi modelli di gestione e organizzazione al successivo organo amministrativo. Il nuovo Consiglio di Amministrazione si è insediato a fine 2021 e delibererà in merito all'adozione e l'approvazione in occasione dell'adozione del PTPCT 2022/2024. Successivamente all'approvazione del modello il Consiglio di Amministrazione potrà individuare l'Organismo di Vigilanza (O.d.V.).

Implementazione dati sezione "Società trasparente"

In ottemperanza alle norme vigenti, nella home page del sito internet societario <https://www.arrr.it/> è presente l'apposita sezione denominata "[Società trasparente](#)" nella quale sono pubblicati dati e informazioni ai sensi della L. 6 novembre 2012, n. 190 e del Decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013. Tale sezione è stata aggiornata ai sensi della normativa nazionale e del vigente PTPCT di A.R.R.R. S.p.A.

Aggiornamento Codice di comportamento anche con riferimento alla adozione dei Modelli di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del D. Lgs. 231/2001

E' stato effettuato l'aggiornamento del Codice di comportamento. Il nuovo *Codice etico e di comportamento* tiene conto della adozione dei Modelli ex D. Lgs. 231/2001 è pronto per l'adozione. Si evidenzia che la società si è dotata di un codice di Comportamento che è stato adottato in data 15 dicembre 2016 e aggiornato in data 11 Novembre 2019. Il Codice in vigore alla data di redazione di questa relazione è pubblicato nella sezione Società trasparente del sito web aziendale alla pagina <https://www.arrr.it/codice-di-condotta-e-codice-etico>.

Aggiornamento Regolamento di acquisizione beni e servizi

Il Regolamento di acquisizione beni e servizi è stato aggiornato ed è pronto per la sua adozione.

Attestazione dell'adempimento degli obblighi di pubblicazione

Poiché attualmente nella società è assente l'OIV, l'attestazione è effettuata dal RPCT che ne cura la pubblicazione nell'apposita sezione Società trasparente alla pagina <https://www.arrr.it/attestazioni-oiv-o-struttura-analoga>. Tale attestazione è stata pubblicata nei tempi di legge.

Formazione

Nell'annualità 2021 si è proceduto ad effettuare una formazione specialistica inerente le aree amministrative più sensibili.

Regolamento per la ricerca, la selezione e l'assunzione del personale

Si evidenzia altresì che in data 29 dicembre 2021 il Consiglio di Amministrazione ha approvato il nuovo “Regolamento per la ricerca, la selezione e l’assunzione del personale” che è pubblicato nella Sezione Società Trasparente del sito istituzionale di A.R.R.R. S.p.A. a questa pagina: <https://www.arrr.it/reclutamento-del-personale>.

Tra le misure realizzate in materia di anticorruzione si segnala anche:

- la raccolta e pubblicazione delle informazioni relative agli organi amministrativi e di controllo, ai consulenti, al personale;
- la raccolta e pubblicazione di tutti i dati inerenti le gare e i contratti, i bilanci preventivi e consuntivi, gli atti generali (compreso gli atti di indirizzo e i provvedimenti che fissano obiettivi specifici);
- il ricorso alle centrali di committenza regionale (START) o nazionali (MEPA) per l’acquisizione di beni e servizi, fatto salvo per le procedure sotto i 5.000 euro (legge di stabilità 2016 n. 108/2015).

La Società aveva redatto il Bilancio preventivo secondo lo schema di cui all’art. 2425 del codice civile, documento approvato, unitamente al “Piano annuale delle attività 2021”, con D.G.R.T. n. 1.019 del 4 ottobre 2021, delibera recante il parere favorevole sul bilancio di previsione 2021 e l’approvazione del Piano di Attività 2021.

Il **Bilancio d’esercizio** è stato redatto in forma ordinaria ai sensi dell’art. 2424 c.c. e rispetta le classificazioni dei conti previste dall’art. 2424 e seguenti del codice civile.

Riguardo la prescritta richiesta di **certificazione di crediti/debiti** richiesta da parte del socio Regione Toscana, si fa presente che la stessa è stata trasmessa nei termini richiesti dallo stesso socio.

Si ricorda che la A.R.R.R. S.p.A. non ha svolto nell’esercizio trascorso il ruolo di Agente Contabile, essendo terminata nel 2019 la procedura di incasso in nome e per conto della Regione Toscana dei diritti per il deposito delle autodichiarazioni e per le ispezioni onerose degli impianti termici.

Ai fini dell’applicazione dell’art. 11-bis c. 3 del D. Lgs. 118/2011, ARRR S.p.A., in qualità di società controllata, si è resa disponibile e si è impegnata a trasmettere ogni informazione necessaria ai fini del consolidamento dei conti da parte di Regione Toscana.

Si fa presente che la Società non ha fatto ricorso ad operazioni d’indebitamento, non ha effettuato operazioni in derivati finanziari, né altre operazioni di finanza e non ha assunto partecipazioni in Società. Non vi sono stati atti relativi alla **gestione straordinaria** del patrimonio.

Nell’esercizio trascorso la Società, ha integrato l’attività caratteristica attraverso l’ottenimento di contributi pubblici a valere su progetti finanziati con risorse dell’Unione Europea per € 254.475,47= con un leggero ma significativo incremento rispetto all’esercizio precedente.

In ottemperanza a quanto previsto all’art. 6 comma 2 del D. Lgs 175 del 19/08/2016 relativamente alla predisposizione di specifici **programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale**, la Società

ha ritenuto di non predisporli in quanto riceve stanziamenti direttamente dal Socio Unico Regione Toscana, essendo una società "in-house" in base alla Legge Regionale L.R. 29/12/2009, n. 87.

A tal proposito si ritiene che non vi sia una soglia di allarme in quanto non si è verificata nessuna delle seguenti condizioni:

- 1) la gestione operativa della società non è stata negativa per tre esercizi consecutivi;
- 2) la società non ha avuto perdite di esercizio cumulate negli ultimi tre esercizi, al netto degli eventuali utili di esercizio del medesimo periodo, che abbiano eroso il patrimonio netto;
- 3) nessuna delle relazioni redatte dal collegio sindacale negli ultimi tre esercizi ha rappresentato dubbi di continuità aziendale;
- 4) l'indice di struttura finanziaria, dato dal rapporto tra patrimonio più debiti a medio e lungo termine e attivo immobilizzato, non risulta essere inferiore a 1.
- 5) peso degli oneri finanziari: si precisa che la società anche nell'esercizio trascorso ha avuto oneri finanziari di importo trascurabile e pertanto non si rilevano i relativi indicatori.

Per completezza di informazione si è ritenuto opportuno calcolare i seguenti indici di rischio:

INDICI DI REDDITIVITA'

$$\text{➤ ROE \%} = \frac{\text{Risultato netto}}{\text{Capitale proprio}}$$

- esplica la redditività complessiva dei mezzi propri
- approssima il livello di autofinanziamento inteso in chiave reddituale
- costituisce una prima valutazione dell'investimento nell'impresa; confronto con i rendimenti sperati e con i rendimenti di investimenti alternativi

$$\text{ROE \%} = \frac{1.388.844}{6.127.637} = 22,67 \%$$

$$\text{➤ ROS \%} = \frac{\text{Risultato operativo}}{\text{Ricavi netti}}$$

- esprime la redditività delle vendite
- diretta espressione dei legami tra prezzi di vendita, volumi e costi operativi, dato il fatturato netto realizzato
- contribuisce a determinare il livello del ROA
- tende a variare notevolmente a seconda del settore di appartenenza

$$\text{ROS \%} = \frac{1.713.422}{7.057.220} = 24,28\%$$

$$\text{➤ ROI \%} = \frac{\text{Risultato operativo}}{\text{Fonti di copertura del fabbisogno finanziario}}$$

- remunerazione che la gestione caratteristica è in grado di produrre per le risorse finanziarie raccolte
- Reddito operativo:
 1. oneri finanziari
 2. reddito netto

Il presente indice (ROI) non è stato calcolato in quanto la società opera con mezzi propri ed investimenti esigui e pertanto ritenuto non significativo.

Si attesta che gli atti soggetti al c.d. “controllo analogo” sono stati trasmessi alla competente Direzione Ambiente e Energia, ai sensi dell'art. 8 della L.R. 87/2009, avvalendosi del supporto delle strutture regionali coinvolte.

Ad integrazione delle informazioni prescritte ai sensi dell'art. 2428 cod. civ. si relaziona su quanto segue:

- 1) *attività di ricerca e di sviluppo*: nell'esercizio trascorso la società non ha posto in atto attività di tale genere.
- 2) *rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo di queste ultime*: la società non detiene alcuna partecipazione. I rapporti con l'ente controllante (Regione Toscana) oltre a quelli di socio - società sono stati relativi a servizi svolti nell'ambito di un rapporto “*in house*” a normali condizioni di mercato;
- 3) *numero e il valore nominale sia delle azioni proprie sia delle azioni o quote di società controllanti possedute dalla società, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona, con l'indicazione della parte di capitale corrispondente*: la società non detiene azioni proprie né di controllanti;
- 4) *numero e il valore nominale sia delle azioni proprie sia delle azioni o quote di società controllanti acquistate o alienate dalla società, nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona, con l'indicazione della corrispondente parte di capitale, dei corrispettivi e dei motivi degli acquisti e delle alienazioni*: non applicabile per i motivi esposti al precedente punto sub 3);
- 5) *fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio*: dopo la chiusura dell'esercizio 2021 la società ha continuato la sua consueta attività, svolta, così come in gran parte del trascorso esercizio, in applicazione delle disposizioni normative finalizzate al contenimento del diffondersi del virus Covid – 19, dal domicilio dei dipendenti sotto forma di smart-working, senza apprezzabili diminuzioni nella quotidiana operatività in particolar modo verso l'utenza esterna.
- 6) *evoluzione prevedibile della gestione*: la società ritiene di continuare la consueta attività anche per il corrente l'esercizio 2022, confermando gli attuali livelli circa il Valore della Produzione, nonché di controllo del livello dei costi; quanto sopra nel rispetto degli obiettivi assegnati dal socio.

6-bis) uso da parte della società di strumenti finanziari ...: non applicabile non detenendo la società alcun tipo di strumento finanziario e quindi non essendo esposta a rischi di prezzo/credito/liquidità/variazione dei flussi finanziari.

Ai sensi dell'art. 2.428 c.c., si informa che l'attività della società è stata svolta, oltre che nella sede legale, nelle seguenti sedi secondarie (unità locali):

1. Palazzina U2, Via Lazzaro Spallanzani, 23, 52100 AREZZO
2. Viale Belfiore, 4/c, 50144 FIRENZE
3. Via Alessandro Pieroni, 27, 57123 LIVORNO
4. Via di Salicchi, 893, 55100 LUCCA
5. Via Democrazia, 54100 MASSA
6. Via Chiassatello 57 (ex Corte Sanac), 56122 PISA
7. Viale Matteotti, 41, 51100 PISTOIA
8. Via Petri, 22, 59100 PRATO.
9. P.zza Matteotti, 30, 53100 SIENA.

Risultato dell'esercizio

Il consiglio d'Amministrazione propone all'Assemblea dei Soci che l'utile dell'esercizio al 31.12.2021 pari a **€ 1.388.844=** sia destinato a nuovo sotto la voce Utili Esercizi Precedenti, non essendo necessaria alcuna destinazione a Riserva Legale, avendo quest'ultima già raggiunta la quinta parte del Capitale Sociale.

Il presente bilancio è conforme a Legge.

Concludendo, la Società ringrazia il personale dipendente per l'impegno profuso nello svolgimento delle proprie mansioni che ha consentito il raggiungimento del positivo risultato di bilancio.

Firenze, 30 Marzo 2022

PER IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il Presidente

Alessandro PELOSINI

Consiglieri:

Paolo PASSERINI

Francesca SBRAGIA

ALLEGATO N. 02

AGENZIA REGIONALE RECUPERO RISORSE SPA

Bilancio di esercizio al 31/12/2021

Dati Anagrafici	
Sede in	Via di Novoli, 26 FIRENZE 50127 FI Italia
Codice Fiscale	04335220481
Numero Rea	FI 441322
P.I.	04335220481
Capitale Sociale Euro	1.100.000,00 i.v.
Forma Giuridica	SOCIETA' PER AZIONI CON SOCIO UNICO
Settore di attività prevalente (ATECO)	829999
Società in liquidazione	No
Società con Socio Unico	Si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	Si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	REGIONE TOSCANA
Appartenenza a un gruppo	no
Denominazione della società capogruppo	
Paese della capogruppo	
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	

Bilancio di Esercizio al 31/12/2021

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	31/12/2021	31/12/2020
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) Costi di impianto e di ampliamento	1.325	2.978
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	624	5.851
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	7.615	4.466
7) Altre	22.766	32.670
Totale immobilizzazioni immateriali	32.330	45.965
II - Immobilizzazioni materiali		
2) Impianti e macchinario	10.256	7.417
3) Attrezzature industriali e commerciali	23.310	31.608
4) Altri beni	25.780	43.312
Totale immobilizzazioni materiali	59.346	82.337
III - Immobilizzazioni finanziarie		
2) crediti		
d-bis) verso altri	0	34.074
Totale crediti verso altri	0	34.074
Totale immobilizzazioni finanziarie (III)	0	34.074
Totale immobilizzazioni (B)	91.676	162.376
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I) Rimanenze		
Totale rimanenze	0	0
II) Crediti		
1) Verso clienti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	1.822.078	3.504.098
Totale crediti verso clienti	1.822.078	3.504.098
5-bis) Crediti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	851.752	19.720
Totale crediti tributari	851.752	19.720
5-ter) Imposte anticipate	4.889	4.889
5-quater) Verso altri		
Esigibili entro l'esercizio successivo	36.564	79.717
Totale crediti verso altri	36.564	79.717
Totale crediti	2.715.283	3.608.424
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	7.693.019	6.898.704
3) Danaro e valori in cassa	110	448
Totale disponibilità liquide	7.693.129	6.899.152

Totale attivo circolante (C)	10.408.412	10.507.576
D) RATEI E RISCONTI	29.598	35.619
TOTALE ATTIVO	10.529.686	10.705.571

STATO PATRIMONIALE

PASSIVO	31/12/2021	31/12/2020
A) PATRIMONIO NETTO		
I - Capitale	1.100.000	1.100.000
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	220.000	220.000
V - Riserve statutarie	18.783	18.783
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	16.039	16.039
Varie altre riserve	1.976.429	1.976.429
Totale altre riserve	1.992.468	1.992.468
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	1.407.542	1.407.542
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	1.388.844	2.057.959
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	6.127.637	6.796.752
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
4) Altri	67.067	60.000
Totale fondi per rischi e oneri (B)	67.067	60.000
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	2.289.524	2.112.090
D) DEBITI		
7) Debiti verso fornitori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	258.182	261.655
Totale debiti verso fornitori (7)	258.182	261.655
12) Debiti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	712.401	281.123
Totale debiti tributari (12)	712.401	281.123
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
Esigibili entro l'esercizio successivo	155.270	153.983
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale (13)	155.270	153.983
14) Altri debiti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	908.699	1.021.916
Totale altri debiti (14)	908.699	1.021.916
Totale debiti (D)	2.034.552	1.718.677
E) RATEI E RISCONTI	10.906	18.052
TOTALE PASSIVO	10.529.686	10.705.571

CONTO ECONOMICO

	31/12/2021	31/12/2020
A) VALORE DELLA PRODUZIONE:		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	7.057.220	7.472.884
5) Altri ricavi e proventi		
Altri	281.272	373.800
Totale altri ricavi e proventi	281.272	373.800
Totale valore della produzione	7.338.492	7.846.684
B) COSTI DELLA PRODUZIONE:		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	109.488	30.724
7) Per servizi	808.713	657.955
8) Per godimento di beni di terzi	244.332	302.921
9) Per il personale:		
a) Salari e stipendi	2.914.036	2.812.763
b) Oneri sociali	952.367	923.935
c) Trattamento di fine rapporto	242.886	181.891
Totale costi per il personale	4.109.289	3.918.589
10) Ammortamenti e svalutazioni:		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	20.702	30.364
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	27.590	41.767
Totale ammortamenti e svalutazioni	48.292	72.131
14) Oneri diversi di gestione	23.234	42.048
Totale costi della produzione	5.343.348	5.024.368
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	1.995.144	2.822.316
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:		
16) Altri proventi finanziari:		
a) Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
Altri	0	1.057
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	0	1.057
d) Proventi diversi dai precedenti		
Altri	90	0
Totale proventi diversi dai precedenti	90	0
Totale altri proventi finanziari	90	1.057
17) Interessi e altri oneri finanziari		
Altri	29	101
Totale interessi e altri oneri finanziari	29	101
Totale proventi e oneri finanziari (C) (15+16-17+-17-bis)	61	956
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE:		
Totale rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18-19)	0	0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D)	1.995.205	2.823.272
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
Imposte correnti	606.361	767.321
Imposte differite e anticipate	0	-2.008
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	606.361	765.313
21) UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	1.388.844	2.057.959

RENDICONTO FINANZIARIO (FLUSSO REDDITUALE CON METODO INDIRETTO)

	Esercizio Corrente	Esercizio Precedente
A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	1.388.844	2.057.959
Imposte sul reddito	606.361	765.313
Interessi passivi/(attivi)	(61)	(956)
1. Utile / (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	1.995.144	2.822.316
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti ai fondi	0	136.050
Ammortamenti delle immobilizzazioni	48.292	72.131
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazioni monetarie	0	(11.022)
<i>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>	48.292	197.159
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	2.043.436	3.019.475
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	1.682.020	(1.728.341)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(3.473)	122.106
Decremento/(Incremento) ratei e risconti attivi	6.021	(15.992)
Incremento/(Decremento) ratei e risconti passivi	(7.146)	(58.570)
Altri decrementi / (Altri incrementi) del capitale circolante netto	(291.170)	217.039
<i>Totale variazioni del capitale circolante netto</i>	1.386.252	(1.463.758)
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	3.429.688	1.555.717
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	61	956
(Imposte sul reddito pagate)	(784.722)	(622.673)
(Utilizzo dei fondi)	184.501	0
<i>Totale altre rettifiche</i>	(600.160)	(621.717)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	2.829.528	934.000
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(Investimenti)	(4.599)	(25.281)
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
(Investimenti)	(7.067)	0
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
Disinvestimenti	34.074	0
Flusso finanziario dell'attività d'investimento (B)	22.408	(25.281)
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
<i>Mezzi di terzi</i>		
(Rimborso di capitale)	(2.057.959)	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(2.057.959)	0
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	793.977	908.719
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio		

Depositi bancari e postali	6.898.704	5.986.317
Denaro e valori in cassa	448	4.116
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	6.899.152	5.990.433
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	7.693.019	6.898.704
Denaro e valori in cassa	110	448
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	7.693.129	6.899.152
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0

Nota Integrativa al bilancio di esercizio al 31/12/2021

PREMESSA

Il bilancio chiuso al 31/12/2021 di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis, 2425 ter del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis e criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c. La presente Nota Integrativa è redatta nel rispetto dei vincoli posti dalla tassonomia XBRL attualmente in vigore .

PRINCIPI DI REDAZIONE

Al fine di redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Sono stati altresì rispettati i seguenti postulati di bilancio di cui all'OIC 11 par. 15:

- a) prudenza;
- b) prospettiva della continuità aziendale;
- c) rappresentazione sostanziale;
- d) competenza;
- e) costanza nei criteri di valutazione;
- f) rilevanza;
- g) comparabilità.

Prospettiva della continuità aziendale

Per quanto concerne tale principio, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale e quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante, destinato, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro , alla produzione di reddito.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale, **non** sono emerse significative incertezze. né sono state individuate ragionevoli motivazioni che possano portare alla cessazione dell'attività.

Il bilancio è redatto in unità di euro.

CASI ECCEZIONALI EX ART. 2423, QUINTO COMMA DEL CODICE CIVILE

Non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423, quinto comma del Codice Civile.

CAMBIAMENTI DI PRINCIPI CONTABILI

Non si sono verificati cambiamenti di principi contabili nell'esercizio.

CORREZIONE DI ERRORI RILEVANTI

Non sono emersi nell'esercizio errori rilevanti commessi in esercizi precedenti.

PROBLEMATICHE DI COMPARABILITÀ E ADATTAMENTO

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio.

Immobilizzazioni immateriali

Le Immobilizzazioni Immateriali Comprendono :

- *Costi di Impianto e Ampliamento*
- *Brevetti e Licenze*
- *Concessioni*
- *Altre Immobilizzazioni Immateriali .*

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

In particolare, i **costi di impianto ed ampliamento** per euro 1.325 derivano dalla capitalizzazione degli oneri riguardanti le fasi di avvio o di accrescimento della capacità operativa e sono ammortizzati in più anni.

I costi di **brevetti industriali** per euro 624 derivano dall'applicazione dei costi capitalizzati e si riferiscono a software. I diritti di brevetto industriale ed i diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno sono ammortizzati in base alla loro presunta durata di utilizzazione, comunque non superiore a quella fissata dai contratti di licenza.

Le **concessioni e Licenze** per euro 7.615,00 si riferiscono a licenze d'uso .

Le **altre immobilizzazioni** iscritte in bilancio ammontano a euro 22.766 e si riferiscono a migliorie effettuate su beni di terzi .

L'iscrizione e la valorizzazione delle poste inserite nella categoria delle immobilizzazioni immateriali è stata operata con il consenso del Collegio Sindacale, ove ciò sia previsto dal Codice Civile.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.

I costi sostenuti sui beni esistenti a fini di ampliamento, ammodernamento e miglioramento degli elementi strutturali, nonché quelli sostenuti per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui erano stati acquisiti, e le manutenzioni straordinarie in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 49 a 53, sono stati capitalizzati solo in presenza di un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva o della vita utile.

Per tali beni l'ammortamento è stato applicato in modo unitario sul nuovo valore contabile tenuto conto della residua vita utile.

Per le immobilizzazioni materiali costituite da un assieme di beni tra loro coordinati, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par.45 e 46, si è proceduto alla determinazione dei valori dei singoli cespiti ai fini di individuare la diversa durata della loro vita utile.

Con riferimento alla capitalizzazione degli eventuali oneri finanziari sui beni, si precisa che è stata effettuata in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 41 a 44, considerato che:

- si tratta di oneri effettivamente sostenuti e oggettivamente determinabili ed entro il limite del valore recuperabile dei beni di riferimento;
- gli oneri capitalizzati non eccedono gli oneri finanziari, al netto dell'investimento temporaneo dei fondi presi a prestito, riferibili alla realizzazione del bene e sostenuti nell'esercizio.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Tutti i cespiti, compresi quelli temporaneamente non utilizzati, sono stati ammortizzati, ad eccezione di quelli la cui utilità non si esaurisce.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par.61.

I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 par.70 sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione.

I cespiti obsoleti e quelli che non saranno più utilizzati o utilizzabili nel ciclo produttivo, sulla base dell'OIC 16 par.80 non sono stati ammortizzati e sono stati valutati al minor valore tra il valore netto contabile e il valore recuperabile.

Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento.

Qui di seguito sono specificate le aliquote applicate:

Impianti e macchinari: 12%-30%

Attrezzature industriali e commerciali: 15%

Altri beni:

- mobili e arredi: 12%
- macchine ufficio elettroniche: 20%
- autoveicoli: 25%

Operazioni di noleggio / locazione finanziaria

Le operazioni di Noleggio - locazione finanziaria sono rilevate, conformemente alla normativa civilistica vigente, sulla base del 'metodo patrimoniale' che prevede la contabilizzazione a conto economico dei canoni di locazione di competenza.

L'adozione della 'metodologia finanziaria avrebbe comportato la contabilizzazione a conto economico, in luogo dei canoni, delle quote di ammortamento sul valore dei beni acquisiti in leasing, commisurate alla durata di utilizzo, e degli interessi sul capitale residuo finanziato, oltre all'iscrizione dei beni nell'attivo patrimoniale e del residuo debito nel passivo patrimoniale.

La sezione specifica di nota integrativa riporta le informazioni correlate agli effetti della 'metodologia finanziaria.

Partecipazioni

La società non detiene partecipazioni

Rimanenze

La società non ha rilevato rimanenze di merci.

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione / origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

I crediti ai sensi dell'art. 2426, comma 1 numero 8 del codice civile sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, ad eccezione dei crediti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del codice civile, sono irrilevanti (scadenza inferiore ai 12 mesi).

.

I crediti, indipendentemente dall'applicazione o meno del costo ammortizzato, sono rappresentati in bilancio al netto dell'iscrizione di un fondo svalutazione a copertura dei crediti ritenuti inesigibili, nonché del generico rischio relativo ai rimanenti crediti, basato su stime effettuate sulla base dell'esperienza passata, dell'andamento degli indici di anzianità dei crediti scaduti, della situazione economica generale, di settore e

di rischio paese, nonché sui fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che hanno riflessi sui valori alla data del bilancio.

Per i crediti assistiti da garanzie si è tenuto conto degli effetti relativi all'escussione delle garanzie, e per i crediti assicurati si è tenuto conto solo della quota non coperta dall'assicurazione.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Per i risconti attivi è stata operata la valutazione del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti, operando, nel caso tale beneficio fosse risultato inferiore alla quota riscontata, una rettifica di valore.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi rappresentano le passività connesse a situazioni esistenti alla data di bilancio, ma il cui verificarsi è solo probabile e ammontano in bilancio a euro 7.067 svalutazioni beni e da euro 30.000 da un fondo causa lavoro e da un fondo di euro 30.000 per retribuzione dipendenti

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte. Il Fondo Ammonta complessivamente a euro 2.289.524 ed è costituito da euro 2.272.971 per fondo Tfr e per euro 16.553 previdenza complementare.

Debiti

I debiti ai sensi dell'art. 2426, comma 1 numero 8 del codice civile sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, ad eccezione dei debiti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del codice civile, sono irrilevanti (scadenza inferiore ai 12 mesi) Per il principio di rilevanza già richiamato, non sono stati attualizzati i debiti nel caso in cui il tasso d'interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato

Si è inoltre tenuto conto del 'fattore temporale' di cui all'art. 2426, comma 1 numero 8, operando l'attualizzazione dei debiti scadenti oltre i 12 mesi nel caso di differenza significativa tra tasso di interesse effettivo e tasso di mercato.

I debiti per i quali non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato sono stati rilevati al valore nominale. I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate per competenza , nonché le ritenute operate quale sostituto, e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al lordo degli acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

Valori in valuta

Non sono iscritti in bilancio valori in valuta diversa dall'euro .

Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

ALTRE INFORMAZIONI

Le specifiche sezioni della nota integrativa illustrano i criteri con i quali è stata data attuazione all'art. 2423 quarto comma, in caso di mancato rispetto in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa, quando la loro osservanza abbia effetti irrilevanti sulla rappresentazione veritiera e corretta. [

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

CREDITI VERSO SOCI

L'ammontare dei crediti vantati verso i soci per i versamenti dovuti alla data di chiusura dell'esercizio è pari ad € 0 (€ 0 nel precedente esercizio), di cui € 0 richiamati.

La variazione dell'esercizio è stata la seguente:

nessuna variazione

IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono pari a € 32.330 (€ 45.965 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio					
Costo	17.174	42.435	19.588	93.039	172.236
Ammortamenti (Fondo di Ammortamento)	14.196	36.584	15.122	60.369	126.271
Valore di bilancio	2.978	5.851	4.466	32.670	45.965
Incrementi per acquisizioni	0	0	0	0	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0
Ammortamento dell'esercizio	1.654	5.227	3.918	9.903	20.702
Altre variazioni				-7.067	-7.067
Totale variazioni	1.654	5.227	3.918	2.836	13.635
Valore di fine esercizio					
Costo	17.174	42.435	19.588	93.039	172.236
Ammortamenti (Fondo di Ammortamento) e altre variazioni	15.850	41.811	19.040	63.205	139.906
Valore di bilancio	1.324	624	548	29.834	32.330

Qui di seguito sono fornite le seguenti ulteriori informazioni

Composizione della voce “Altre immobilizzazioni immateriali”

La voce "Altre immobilizzazioni immateriali" pari a € 22.766 è così composta:

costo storico euro 93.039 - fondo euro 70.273

Composizione dei “costi di impianto e ampliamento” e dei “costi di sviluppo”

In relazione a quanto disposto dall'art.2427, comma 1 numero 3 del codice civile, viene esposta nei seguenti prospetti la composizione dei costi di impianto e ampliamento e dei costi di sviluppo.

Composizione dei costi di impianto e ampliamento:

E' costituito da “Spese di Impianto” pari in bilancio a euro 1.325.

Costo sostenuto per euro 17.175 (di cui per euro 690 per spese di impianto e “Spese societarie” per euro 16.485) ,è decurtato del fondo ammortamento ammonta a euro 15.850.

Composizione dei Brevetti – Software per euro 624

Il costo in bilancio ammonta a euro 42.435 e il fondo ammortamento ammonta a euro 41.811.

Composizione del conto Concessioni e Licenze per euro 7.615

Il costo in bilancio ammonta a euro 19.588 e il fondo ammortamento ammonta a euro 11.973.

I costi iscritti sono ragionevolmente correlati ad una utilità protratta in più esercizi, e sono ammortizzati sistematicamente in relazione alla loro vita utile.

Si rappresenta che la variazione di € -7.067 nella colonna "Altre Immobilizzazioni Immateriali" è riferita ad un Fondo Svalutazione Immobilizzazioni Immateriali. appostato nel corrente bilancio alla voce B4.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono pari a € 59.346 (€ 82.337 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	33.808	108.636	398.137	540.581
Ammortamenti (Fondo Ammortamento)	26.391	77.028	354.826	458.245
Valore di bilancio	7.417	31.608	43.312	82.337
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	4.425		549	4.974
Ammortamento dell'esercizio	1.586	8.297	17.707	27.590
Altre Variazioni			-374	-374
Totale Variazioni	2.839	-8.297	-16.784	-22.482
Valore di fine esercizio				
Costo	38.233	108.636	398.686	545.555
Ammortamenti (Fondo Ammortamento) e variazioni	27.977	85.325	372.907	486.209
Valore di bilancio	10.256	23.311	25.779	59.346

Qui di seguito sono fornite le seguenti ulteriori informazioni :

Beni acquisiti a titolo gratuito e a titolo di permuta

Non risultano

Beni per i quali sono stati ricevuti contributi pubblici (contabilizzati con il metodo diretto)

Non risultano

Operazioni di locazione finanziaria

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti le operazioni di Noleggio - locazione finanziaria, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22 del codice civile .

Risultano esistenti alcuni noleggi afferenti autoveicoli in dotazione al personale e agli ispettori .

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni, altri titoli e strumenti derivati finanziari attivi

La società non detiene partecipazioni né altri titoli e strumenti derivati finanziari attivi.

Crediti immobilizzati

I crediti compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 0; nel precedente esercizio erano appostati in questa voce dei depositi cauzionali, che si è ritenuto opportuno spostare nell'attivo circolante alla voce "C Il 5 quater verso altri esigibili entro l'esercizio successivo" in quanto trattasi di depositi cauzionali su contratti che con potenziale termine di scadenza minore di un anno.

	Crediti v/altri	Totale Crediti v/altri
Valore di inizio esercizio		
Costo	34.074	34.074
Valore di bilancio	34.074	34.074
Variazioni nell'esercizio		
Altre variazioni	-34.074	-34.074
Totale variazioni	-34.074	-34.074
Valore di fine esercizio		

Partecipazioni in imprese collegate

Vengono di seguito riportati i dati relativi alle partecipazioni in imprese collegate, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 5 del codice civile:

non si rilevano partecipazioni in imprese collegate .

Immobilizzazioni finanziarie iscritte ad un valore superiore al fair value

Ai sensi dell'art. 2427 bis, comma 1, numero 2 lettera a) del codice civile, per le immobilizzazioni finanziarie iscritte ad un valore superiore al loro fair value si riportano di seguito, per le singole attività ovvero per raggruppamenti di attività, il valore contabile e il fair value:

Non si rilevano in bilancio immobilizzazioni finanziarie

ATTIVO CIRCOLANTE

Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a € 2.715.283 (€ 3.608.424 nel precedente esercizio).

La composizione è così rappresentata:

	Esigibili entro l'esercizio successivo	Esigibili oltre l'esercizio	Valore nominale totale	(Fondi rischi/svalutazioni)	Valore netto
Verso clienti	1.987.094	0	1.987.094	165.016	1.822.078
Crediti tributari	851.752	0	851.752		851.752
Verso altri	36.564	0	36.564	0	36.564
Altri Crediti	4.889		4.889		4.889
Totale	2.880.299	0	2.880.299	165.016	2.715.283

Si fa presente che nella voce C5 quater Crediti v/altri entro l'esercizio successivo sono stati appostati i depositi cauzionali della società per euro 29.943, in precedenza iscritti nella voce BIII 2 bis) Crediti v/altri, in quanto trattasi di cauzioni su contratti con possibile scadenza entro l'esercizio.

Riguardo la doverosa informativa ai sensi dell'art. 2.423-ter co. 5 cod. civ., si comunica inoltre che si è ritenuto corretto comprendere nel valore della voce C 5bis i crediti tributari per IRES e IRAP dell'esercizio, esposti nel precedente esercizio al netto dei debiti per IRES e IRAP. Ai fini della dovuta comparabilità, si rappresenta nella seguente tabella il valore che avrebbe avuto la voce C 5bis nell'esercizio 2020 rispetto all'esercizio 2021 con gli stessi criteri usati nella redazione del presente Bilancio:

Voce di Bilancio	31/12/2021	31/12/2020
C 5 bis) Crediti Tributari Esigibili entro l'esercizio successivo	851.752	569.511

Si riporta di seguito il dettaglio della voce Crediti Tributari:

	Crediti Tributari
Crediti Per ritenute su interessi	23
Acconto imposta ires	74.824
Acconto imposta irap	82.510
Credito iva erario	39.389
Altri crediti imposta	55.006
Totale Crediti Tributari	851.752

Per doverosa informazione si riporta il dettaglio dei crediti nei confronti del socio unico Regione Toscana, asseverati dal Revisore Legale ai sensi e per gli effetti dell'art. 11, comma 6, lett. j), del D.lgs. 118/2011:

N./Data Decreto Dirigenziale	Oggetto	Credito al 31/12/2021 (imponibile, IVA ex art. 17 ter DPR 633/72)
D.D. n. 18636 del 12/10/2021	DGRT n. 1322 del 16/10/2020 e D.G.R.T. n.198 del 8.03.2021- DGRT n. 1019 del 4/10/2021-Attività 2021di verifica e controllo degli impianti termici ai sensi dell'art. 5, comma 1 della L.R. 87/2009, lettere b):fattura - n. 10 del 30/12/2021	1.536.885,26
D.D. n. 18164 del 11/10/2021	DGRT n. 1322 del 16/10/2020 e D.G.R.T. n.198 del 8.03.2021- DGRT n. 1019 del 4/10/2021- Attività 2021 ai sensi dell'art. 5, comma 1 della L.R. 87/2009, lettere a), c), d), e) – Fattura n. 11 del 30/12/2021,	225.409,85
Conto corrente dedicato IT77-D010-3014-1000-0000-4426-866	Agente Contabile anno 2019 - Ispezioni risultanti da Rendiconto Agente contabile anno 2019; credito risultante da eccessivo riverso di importo ispezioni.	€ 500,00
	TOTALE	1.762.795,11.

Crediti - ripartizione per area geografica

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

tutti i crediti sono maturati nel territorio italiano .

Partecipazioni in imprese controllate

Vengono di seguito riportati i dati relativi alle partecipazioni in imprese controllate iscritte nell'attivo circolante, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 5 del codice civile:

Non si rilevano Partecipazioni in Imprese Controllate

Partecipazioni in imprese collegate

Vengono di seguito riportati i dati relativi alle partecipazioni in imprese collegate iscritte nell'attivo circolante, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 5 del codice civile:

Non si rilevano Partecipazioni in Imprese Collegate

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a € 7.693.129 (€ 6.899.152 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	6.898.704	794.315	7.693.019
Assegni			0
Denaro e altri valori in cassa	448	-338	110
Totale disponibilità liquide	6.899.152	793.977	7.693.129

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti attivi sono pari a € 29.598 (€ 35.619 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	35.619	-33.506	2.113
Risconti attivi	0	27.485	27.485
Totale ratei e risconti attivi	35.619	-6.021	29.598

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 6.127.637 (€ 6.796.752 nel precedente esercizio).

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto e il dettaglio della voce 'Altre riserve':

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi
Capitale	1.100.000	0	0	0
Riserva legale	220.000	0	0	0
Riserve statutarie	18.783	0	0	0
Altre riserve				
Riserva straordinaria	16.039	0	0	0
Varie altre riserve	1.976.429	0	0	0
Totale altre riserve	1.992.468	0	0	0
Utili (perdite) portati a nuovo	1.407.542	0	0	0
Utile (perdita) dell'esercizio	2.057.959	0	-2.057.959	0
Totale Patrimonio netto	6.796.752	0	-2.057.959	0

	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	0	0		1.100.000
Riserva legale	0	0		220.000
Riserve statutarie	0	0		18.783
Altre riserve				
Riserva straordinaria	0	0		16.039
Varie altre riserve	0	0		1.976.429
Totale altre riserve	0	0		1.992.468
Utili (perdite) portati a nuovo	0	0		1.407.542
Utile (perdita) dell'esercizio	0	0		1.388.844
Totale Patrimonio netto	0	0		6.127.637

Ai fini di una migliore intelligibilità delle variazioni del patrimonio netto qui di seguito vengono evidenziate le movimentazioni dell'esercizio precedente delle voci del patrimonio netto:

	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	0	1.100.000		1.100.000
Riserva legale	0	220.000		220.000
Riserve statutarie	0	18.783		18.783
Altre riserve				
Riserva straordinaria	0	16.039		16.039
Varie altre riserve	0	1.976.429		1.976.429
Totale altre riserve	0	1.992.468		1.992.468
Utili (perdite) portati a nuovo	0	1.407.542		1.407.542
Utile (perdita) dell'esercizio	0	1.388.844	2.057.959	2.057.959
Totale Patrimonio netto	0	6.127.637	2.057.959	6.796.752

Disponibilità ed utilizzo delle voci di patrimonio netto

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 7-bis del codice civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dai prospetti sottostanti:

	Importo	Origine/natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per copertura perdite	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per altre ragioni
Capitale	1.100.000			0	0	0
Riserva legale	220.000		A.B.	0	0	0
Riserve statutarie	18.783		A.B.C.	0	0	0
Altre riserve						
Riserva straordinaria	16.039		A.B.C.	0	0	0
Varie altre riserve	1.976.429		A.B.E.	0	0	0
Totale altre riserve	1.992.468			0	0	0
Utili portati a nuovo	1.407.542		A.B.C.	0	0	0
Totale	4.738.793			0	0	0
Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutarie E: altro						

A complemento delle informazioni fornite sul Patrimonio netto qui di seguito si specificano le seguenti ulteriori informazioni.

Riserve di rivalutazione

Non si rilevano riserve di rivalutazione.

Riserva indisponibile art. 60, comma 7-ter D.L. 104/2020

La composizione della riserva indisponibile è la seguente:

	Valore esercizio corrente	Valore esercizio precedente
Ammontare teorico della riserva indisponibile	0	0
Riserva effettiva (utili e riserve disponibili di esercizi precedenti e utile corrente)	0	0
Quota ammortamento residuo non coperto dalle riserve	0	0
Assorbimento derivato dal recupero degli ammortamenti sospesi	0	0

Perdite e riduzioni di capitale

Con riferimento alle perdite d'esercizio superiori a un terzo del capitale, nelle differenziate fattispecie che siano tali o meno da ridurre il capitale sotto il limite di legge, conseguite nell'esercizio e nell'esercizio precedente a quello in corso, evidenziare ai sensi del comma 4, dell'art. 6 del D.L. 23/20 come modificato dall'art. 1 comma 266 del L. 178/2020 e successivi provvedimenti ed emendamenti, le movimentazioni intervenute nell'esercizio. Non si rilevano movimenti negli anni

ANNO	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026
Capitale sociale	0	0	0	0	0	0	0
Riserve	0	0	0	0	0	0	0
Perdite d'esercizio a.p.	0	0	0	0	0	0	0
Perdita d'esercizio a copertura posticipata	0	0	0	0	0	0	0
Perdita d'esercizio	0	0	0	0	0	0	0
Utile d'esercizio	0	0	0	0	0	0	0
Copertura perdita	0	0	0	0	0	0	0
Patrimonio	0	0	0	0	0	0	0

Netto							
Verifica del							
valore							
minimo della	0	0	0	0	0	0	0
perdita							

FONDI PER RISCHI ED ONERI

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti nelle passività per complessivi € 67.067 (€ 60.000 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	0	0	0	60.000	60.000
Variazioni nell'esercizio					
Altre variazioni	0	0	0	7.067	7.067
Totale variazioni	0	0	0	7.067	7.067
Valore di fine esercizio	0	0	0	67.067	67.067

Per quanto concerne le informazioni relative alle movimentazioni del "Fondo per imposte differite", si rimanda alla sezione "Imposte sul reddito d'esercizio, correnti differite e anticipate".

Per quanto riguarda la variazione, trattasi di una riclassificazione rispetto al precedente esercizio.

TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi € 2.289.524 (€ 2.112.090 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

FONDO T.F.R. Euro: 2.272.971 -

Prev. Compl.re Euro: 15.553 -

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	2.112.090
Variazioni nell'esercizio	
Differenza - variazione	177.434
Totale variazioni	177.434
Valore di fine esercizio	2.289.524

DEBITI

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi € 2.034.552 (€ 1.718.677 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così rappresenta

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Debiti verso fornitori	261.655	-3.473	258.182
Debiti tributari	281.123	431.278	712.401
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	153.983	1.287	155.270
Altri debiti	1.021.916	-113.217	908.699
Totale debiti	1.718.677	315.875	2.034.552

La voce "Altri Debiti", iscritti alla voce D.14 del passivo, evidenziati al valore nominale, è principalmente riferibile a:

per euro 371.678 ai ratei passivi relative ai dipendenti (ferie, r.o.l., ex festività non godute alla data di chiusura dell'esercizio e retribuzioni differite);

per euro 276.560 al debito v/dipendenti per premio di risultato loro riconosciuto;

per euro 141.783 al debito relativo alle retribuzioni dei dipendenti del mese di dicembre 2021, liquidate nel gennaio 2022.

Riguardo la doverosa informativa ai sensi dell'art. 2.423-ter co. 5 cod. civ., si comunica che si è ritenuto corretto comprendere nel valore della voce D12 i debiti tributari per IRES e IRAP dell'esercizio, portati invece nel precedente esercizio a diminuzione dei rispettivi acconti e crediti IRES e IRAP.

Ai fini della dovuta comparabilità, si rappresenta nella seguente tabella il valore che avrebbe avuto la voce D12 nell'esercizio 2020 rispetto all'esercizio 2021 con gli stessi criteri usati nella redazione del presente Bilancio:

Voce di Bilancio	31/12/2021	31/12/2020
D 12) Debiti Tributari Esigibili entro l'esercizio successivo	712.401	806.915

Si riporta di seguito il dettaglio della voce Debiti Tributari:

	Debiti Tributari
Totale Valore di esercizio	712.401
Competenze imposta ires	500.993
Competenze imposta irap	105.368
Erario Debiti v/ dipendenti	93.378
Erario ritenute Lavoro Auton.	1.347
Altri debiti C/ Ritenute	419
Altri debiti Tributari	10.896

Riguardo ai Debiti nei confronti del socio Regione Toscana, già asseverati dal Revisore Legale, si riporta quanto segue:

N./Data Decreto Dirigenziale	Oggetto	Importo al 31/12/2021
D.D. n. 7308 del 24/05/2017	DGR n. 205 di 7/3/2017 - Attività comuni alle Società Energetiche per l'anno 2017 per la gestione; modalità di riscossione e versamento in qualità di agente contabile di cui all'esercizio, controllo, manutenzione ed ispezione degli impianti termici –.	€ 4.320,00
	TOTALE	€ 4.320,00

Debiti - ripartizione per area geografica

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile: territorio italiano

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti le garanzie reali sui beni sociali, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile: nessuno

Debiti - operazioni con retrocessione a termine

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi ai debiti derivanti da operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6-ter del codice civile: Nessuno

Finanziamenti effettuati dai soci

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti i finanziamenti effettuati dai soci della società, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 19-bis del codice civile. Nessun finanziamento effettuato dal socio .

RATEI E RISCONTI PASSIVI

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi € 10.906 (€ 18.052 nel precedente esercizio). La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	18.052	-7.416	10.906
Totale ratei e risconti passivi	18.052	-7.416	10.906

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

INTRODUZIONE

Nella presente sezione della Nota integrativa si forniscono secondo la tassonomia XBRL il commento alle voci compongono il Conto Economico

VALORE DELLA PRODUZIONE

I ricavi delle vendite e delle prestazioni ammontano a euro 7.057.220

La voce altri ricavi ammonta..... a euro 281.272

Totale produzione..... euro 7.338.492

IL COSTO DELLA PRODUZIONE

I costi della produzione - classe B) ammontano a euro 5.343.348 risultano classificati per natura .

PROVENTI E ONERI

I proventi ammontano a euro 90 - gli oneri a euro 29 .

RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE

L'utile ante imposte ammonta a euro 1.995.205 – le imposte correnti sono euro 606.361 .

RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI - RIPARTIZIONE PER AREA GEOGRAFICA

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 10 del codice civile viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per area geografica:

L'attività è svolta nel territorio Italiano

CLASSIFICAZIONE - ALTRI RICAVI E PROVENTI

Gli altri ricavi e proventi sono iscritti nel valore della produzione del conto economico per complessivi € 281.272 (€ 373.800 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Altri			
Contributi contrattuali	237.624	16.851	254.475
Altri ricavi e proventi	136.176	-109.289	26.887
Totale altri	373.800	-92.438	281.362
Totale altri ricavi e proventi	373.800	-92.438	281.362

CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Comma 125-bis – Vantaggi economici “non generali” ricevuti

Si dà atto che, nel corso dell'esercizio in commento, la società ha incassato contributi per euro 254.475 e comunque vantaggi economici, da pubbliche amministrazioni e/o da soggetti di cui al primo periodo del comma 125, dell'art. 1, della L. 124/2017.

Tali contributi sono stati rilevati per competenza nella voce A5 del conto economico del presente bilancio e del bilancio dell'anno precedente, in conformità di quanto meglio precisato nelle precedenti sezioni relative al Valore della Produzione del Conto Economico.

In particolare si tratta:

quanto ad euro 16.840, derivanti dal Progetto Europeo Empower (Ente finanziatore: Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 85%, e Stato Italiano 15%);

quanto ad euro 55.686, derivanti dal Progetto Europeo Rebus (Ente finanziatore: Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 85%, e Stato Italiano 15%);

quanto ad euro 85.366, derivanti dal Progetto Europeo Smart Waste (Ente finanziatore: Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 85%, e Stato Italiano 15%);

quanto ad euro 96.583, derivanti dal Progetto Europeo Sme Power (Ente finanziatore: Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 85%, e Stato Italiano 15%);

Dei contributi in c/esercizio sopra rilevati, al 31/12 u.s. risultano ancora da incassare € 9.648 derivanti da quote nazionali relativi al progetto Sme Power.

COSTI DELLA PRODUZIONE

SPESE PER SERVIZI

Le spese per servizi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 808.713 (€ 657.955 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio corrente
Servizi per acquisti	0
Trasporti	14.095
Energia elettrica	16.123
Gas	2.188
Acqua	4.269
Spese di manutenzione e riparazione	38.639
Servizi e consulenze tecniche	122.072
Compensi agli amministratori	50.915
Compensi a sindaci e revisori	24.024
Spese e consulenze legali	15.870
Consulenze fiscali, amministrative e commerciali	47.917
Spese telefoniche	181.687
Assicurazioni	22.864
Altri	268.050
Totale	808.713

SPESE PER GODIMENTO BENI DI TERZI

Le spese per godimento beni di terzi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 244.332 (€ 302.921 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Valore esercizio corrente
Affitti e locazioni	184.297	187.281
Altri	87.801	57.051
Totale	302.921	244.332

ONERI DIVERSI DI GESTIONE

Gli oneri diversi di gestione sono iscritti nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 23.234 (€ 42.048 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Altri oneri di gestione	42.048	-18.814	23.234
Totale	42.048	-18.814	23.234

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

I proventi ammontano a euro 90 e si riferiscono a interessi attivi bancari mentre gli oneri ammontano a euro 29 e si riferiscono a interessi passivi v/ fornitori

Proventi da partecipazione

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 11 del codice civile, il seguente prospetto riporta i proventi da partecipazione diversi dai dividendi:

nessun provento è stato realizzato

Interessi e altri oneri finanziari - ripartizione per tipologia di debiti

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 12 del codice civile viene esposta nel seguente prospetto la suddivisione della voce "interessi ed altri oneri finanziari":

non si sono rilevati in bilancio interessi passivi e oneri finanziari

Utili e perdite su cambi

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti la suddivisione degli utili e delle perdite su cambi derivanti dalla valutazione di fine esercizio rispetto a quelli effettivamente realizzati:

non sono stati realizzati

RICAVI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, il seguente prospetto riporta i ricavi di entità o incidenza eccezionali :

non si rilevano in bilancio ricavi di entità eccezionale

COSTI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, il seguente prospetto riporta i costi di entità o incidenza eccezionali:

non si rilevano in bilancio costi di entità eccezionale

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

Si precisa che le imposte differite contengono anche i riversamenti relativi alle rilevazioni iniziali del 'Fondo imposte differite' che hanno interessato direttamente il patrimonio netto.

I seguenti prospetti, redatti sulla base delle indicazioni suggerite dall'OIC 25, riportano le informazioni richieste dall'art. 2427, comma 1 numero 14, lett. a) e b) del codice civile.

	IRES
A) Differenze temporanee	
Totale differenze temporanee deducibili	0
Totale differenze temporanee imponibili	0
Differenze temporanee nette	0
B) Effetti fiscali	
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	-4.889
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	4.889
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	0

ALTRE INFORMAZIONI

Dati sull'occupazione

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 15 del codice civile:

Il personale in forza alla società risulta essere stato mediamente di n. 88 unità, così suddivise:

Qualifica	Numero medio
Dirigenti	1
Quadri	14
Impiegati	73

Compensi agli organi sociali

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti gli amministratori ed i sindaci, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 16 del codice civile:

Il compenso agli amministratori è indicato in bilancio per un importo di euro 46.199 oltre oneri fiscali. Il collegio sindacale ha evidenziato compensi per euro 15.184.

Compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti i compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione ai sensi dell'art. 2427 comma 1 numero 16 bis del codice civile: il costo sostenuto per la carica del revisore ammonta a euro 8.840,00

Titoli emessi dalla società

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 18 del codice civile relativamente ai titoli emessi dalla società sono desumibili dal prospetto seguente:

Nessun titolo è stato emesso dalla società

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 9 del codice civile, il seguente prospetto riporta impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale:

Non si rilevano garanzie

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

patrimoni destinati a uno specifico affare (art. 2427 c. 1 n. 20 c.c.)

la società non ha costituito patrimoni destinati a uno specifico affare.

Finanziamenti destinati a uno specifico affare (art. 2427 c. 1 n. 21 c.c.)

la società non ha in essere, alla data di chiusura dell'esercizio in commento, contratti di finanziamento destinati a uno specifico affare.

informazioni sulle operazioni con parti correlate

operazioni realizzate con parti correlate (art. 2427 c. 1 n. 22-bis c.c.)

ai fini di quanto previsto dalle vigenti disposizioni, si segnala che nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2021 non sono state effettuate operazioni atipiche e/o inusuali che per significatività e/o rilevanza possano dare luogo a dubbi in ordine alla salvaguardia del patrimonio aziendale, né con parti correlate né con soggetti diversi dalle parti correlate. Le operazioni effettuate con parti correlate sono avvenute a correnti valori di mercato.

informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale natura e obiettivo economico di accordi non risultanti dallo stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 22-ter c.c.):

non sussistono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale dotati dei requisiti di cui al n. 22-ter dell'art. 2427 c.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti la natura e l'effetto patrimoniale, finanziario ed economico dei fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-quater del codice civile:

Non si segnalano fatti di rilievo dopo la chiusura dell'esercizio.-

Evoluzione prevedibile della gestione:

Si prevede che il perdurare degli effetti della pandemia covid-19 nei primi mesi dell'esercizio 2022 possa comportare alcune limitazioni all'attività della società; nell'attualità, le conseguenze sull'esercizio in corso, seppur non ampie come quelle per gli esercizi precedenti, risultano di difficile previsione.

Informazioni sulle società o enti che esercitano attività di direzione e coordinamento - art. 2497 bis del codice civile

Ai sensi della doverosa informativa prevista dall'art. 2497- c.c., si segnala che Agenzia Regionale Recupero Risorse S.p.A., alla data del 31.12.2021, risultava controllata al 100% dalla Regione Toscana, che esercitava l'attività di direzione e coordinamento. Con la stessa sono intercorsi rapporti commerciali a prezzi correnti di mercato. Per maggiori informazioni relative ai dati di bilancio della controllante (dati riferiti all'esercizio 2020) si rimanda alla consultazione dello stesso sul sito della regione toscana (<https://www.regione.toscana.it/-/rendiconto-genera-1>).

Informazioni ex art. 1 comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Con riferimento all'art. 1 comma 125 della legge 124/2017, si rimanda a quanto già descritto al precedente paragrafo "contributi in c/esercizio".

Destinazione del risultato d'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-septies del codice civile, riguardo alla destinazione del risultato d'esercizio, si rimanda alla relazione sulla gestione redatta dall'organo amministrativo ai sensi dell'art. 2428 c.c. -

Dichiarazione di conformità del bilancio

il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili. Il presente bilancio è conforme alla legge ed alle scritture contabili.

Firenze 30 marzo 2022

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Dr. Alessandro Pelosini